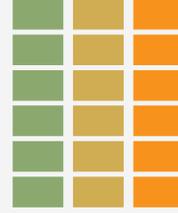


COSA SUCCEDEREBBE SE ...

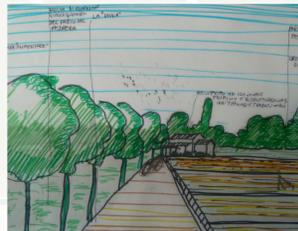


COSA SUCCEDEREBBE NEL PERIURBANO TRA 30 ANNI SE ...

... PREVALESSE L'AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE?

Si trova un nuovo equilibrio tra le funzioni urbane e la contigua produzione agricola che, in questa ipotesi, diventa la protagonista del cambiamento. È l'industria del turismo e l'attitudine dei residenti a mutare: entrambi percepiscono il valore di avere nelle immediate vicinanze ettari di coltivazioni piuttosto che un parco

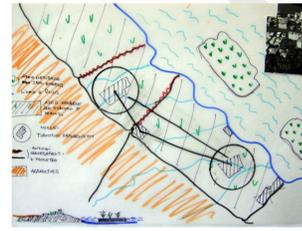
attrezzato per attività ricreative e sportive. Da parte loro, gli imprenditori agricoli facilitano la convivenza indirizzandosi verso un'agricoltura "paesaggistica", biologica e favorendo l'accesso alle loro aziende con percorsi fruibili e accoglienti.



... PREVALESSE LA NATURA?

Si parte dall'ipotesi, che il cambiamento climatico porti a un rapido e notevole innalzamento delle acque del Mediterraneo, con conseguente arretramento della linea di costa, tanto da sommergere la prima fascia di edificato oltre l'arenile. L'uomo impara dai suoi errori e deve cercare una convivenza armoniosa con la na-

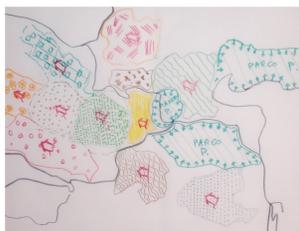
tura, che si fa spazio, circonda e abbraccia quello che prima era appannaggio della città costruita. La natura spinge l'uomo a trovare nuove forme di abitare e relazioni tra spazi privati e comuni: lascia spazi alla fruizione pubblica e trova soluzioni per connettere le aree allagate.



... PREVALESSE LA PRESSIONE URBANA?

L'agricoltura periurbana perde progressivamente d'importanza fino a scomparire completamente. In questa ipotesi la vegetazione è costituita da verde attrezzato che può ospitare attività ricreative, sportive, ed è gestito in gran parte dai privati che risiedono o hanno nell'area la propria attività economica, in parti-

colare legata al turismo o all'accoglienza, al benessere. Il verde non ha più funzione produttiva ma esclusivamente ricreativa e di dotazione ecologica. Si perde una tradizione agricola con il suo paesaggio ma i cittadini usufruiscono di verde mantenuto e organizzato per le attività legate al *leisure*



... TUTTI GLI SCENARI SI INTEGRASSERO TRA LORO?

Lo spazio periurbano vede migliorare l'accessibilità delle aree agricole per cittadini e turisti arricchendosi di percorsi lungo le vie d'acqua e i tracciati storici, ampliando così la possibilità e la qualità di fruizione delle aziende; alcune funzioni urbane si mescolano e si integrano con quelle rurali trovando anche spazi ad

hoc, i *rural hub*, dedicati a queste attività e interazioni. La cittadinanza e l'industria del turismo colgono la potenzialità del convivere con un'economia agricola volta alla multifunzionalità che produce un valore aggiunto, economico e di qualità del vivere.